

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4649 del 10/10/2019
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta PIAZZI PATRIZIA ı Agriturismo "La Bagnarola" per l'impianto destinato ad attività di Agriturismo, sito in Comune di Budrio (BO), via Due Madonne n. 2-3.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4780 del 10/10/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno dieci OTTOBRE 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta PIAZZI PATRIZIA – Agriturismo “La Bagnarola” per l'impianto destinato ad attività di Agriturismo, sito in Comune di Budrio (BO), via Due Madonne n. 2-3.

### Il Funzionario P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla ditta PIAZZI PATRIZIA – Agriturismo “La Bagnarola” (C.F. PZZPRZ64C53B249K e P.IVA 03504911201) per l'impianto destinato ad attività di Agriturismo, sito in Comune di Budrio (BO), via Due Madonne n. 2-3, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>3</sup> di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Budrio}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>4</sup>.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 Arpae-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....”.

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

<sup>4</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>5</sup>.

5. Obbliga la ditta PIAZZI PATRIZIA – Agriturismo “La Bagnarola” a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>6</sup>.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale<sup>7</sup>.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell’atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La ditta PIAZZI PATRIZIA – Agriturismo “La Bagnarola” (C.F. PZZPRZ64C53B249K e P.IVA 03504911201) con sede legale in Comune di Budrio (BO), via Fornace n. 4, per l’impianto sito in Comune di Budrio (BO), via Due Madonne n. 2-3, ha presentato, nella persona di Enrico Giacometti, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. delle Terre di Pianura in data 12/03/2019 (Prot. n. 3545) domanda di rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell’articolo 3 del D.P.R. 59/2013 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. delle Terre di Pianura, con propria nota Prot. n. 5294 del 12/03/2019, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 14/03/2019 al PG/2019/41370 e confluito nella **Pratica SINADOC 11783/2019**, ha trasmesso la domanda necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L’ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 01/10/2019, PG/2019/150671, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell’ambito dell’AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l’impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. delle Terre di Pianura, con propria nota Prot. n. 21136 del 07/10/2019 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 07/10/2019 al PG/2019/153435, ha trasmesso parere favorevole/nulla osta ambientale e pareri favorevoli/nulla osta urbanistico del Comune di Budrio del 04/10/2019 (Prot. n. 24161)

<sup>5</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all’art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

<sup>7</sup> Ai sensi dell’art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>8</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
  - Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 09/10/2019

Il Funzionario P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali  
ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
Stefano Stagni<sup>9</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>8</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

<sup>9</sup> Firma apportata ai sensi:  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 112 del 17/12/2018 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 30/06/2019 degli incarichi di P.O. in scadenza il 31/12/2018.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto PIAZZI PATRIZIA - Agriturismo “La Bagnarola”**  
**Comune di Budrio (BO), via Due Madonne n. 2-3**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della  
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

**Classificazione dello Scarico**

Scarico in acque superficiali (fosso poderale), in planimetria S1, classificato dal Comune di Budrio (BO) (visto il parere di ARPAE - ST di Bologna), “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dall'attività di Agriturismo.

**Altri scarichi ed immissioni**

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- uno scarico, in planimetria S2, di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

**Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Budrio (BO), visto anche il parere di ARPAE - ST di Bologna PG/2019/150671 del 01/10/2019, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico prot.n. 24161 del 04/10/2019 trasmesso dal SUAP dell'Unione delle Terre di pianura in data 07/10/2019 prot.n. 21136, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 07/10/2019 al PG/2019/153435. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Il titolare dello scarico è tenuto al rispetto delle prescrizioni impartite da ARPAE ST così come riportate nel parere qui allegato

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE:**

- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al SUAP dell'Unione delle Terre di Pianura in data 11/03/2019 e successive eventuali integrazioni.

-----

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

Pratica Sinadoc 11783/2019

Documento redatto in data 09/10/2019

---

*Sportello Unico Attività Produttive*

Riferimento SUAP 5294/2018  
Trasmesso a mezzo PEC  
Granarolo dell'Emilia, 07/10/2019

**ARPAE AACM – Unità Autorizzazioni  
Ambientali**  
[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R 13 marzo 2013, n° 59 presentata dalla ditta individuale PIAZZI PATRIZIA per l'immobile destinato ad attività agrituristica "La Bagnarola" sito in Budrio, Via Due Madonne n. 2-3.  
Trasmissione del parere del Comune di Budrio.

In riferimento all'istanza in oggetto, presentata dalla ditta individuale PIAZZI PATRIZIA in data 11/03/2019, acquisita al prot. n. 3545 in data 12/03/2019, tendente al rilascio di AUA per:

- matrice scarichi

si trasmette in allegato il parere formulato dal Comune di Budrio, acquisito in data odierna al prot. 21078.

In attesa dell'atto di Vs competenza,

cordiali saluti,

Il Responsabile del Procedimento  
Geom. Ilaria Brunelli  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Prot. n. 24161  
Risposta a nota  
Prot. n. 6480 del 14/03/2019  
Riferimento SUAP: 5294/2019

Spett.le SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE  
UNIONE TERRE DI PIANURA  
VIA SAN DONATO, 199  
40057 GRANAROLO DELL'EMILIA (BO)

PEC: SUAPTDP@CERT.CITTA METROPOLITANA.BO.IT

OGGETTO: PARERE AI FINI DEL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE -  
DITTA PIAZZI PATRIZIA VIA DUE MADONNE, 2-3.

\*\*\*\*\*

In riferimento alla Vs. richiesta del 14/03/2019 circa l'ottenimento del parere di cui all'oggetto, vista l'istanza e gli elaborati tecnici allegati, visto il parere rilasciato da ARPAE e pervenuto in data 01/10/2019 con la presente si comunica che non vi sono motivazioni urbanistico-edilizie-ambientali ostative, per quanto riguarda le matrici di competenza dei nostri uffici, al rilascio dell'Autorizzazione.

Distintamente

Budrio, lì 04/10/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

Arch. Laura Pollacci

*documento firmato digitalmente ai sensi di legge, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*

---

**Comune di Budrio**

Piazza Filopanti, 11 - 40054 Budrio (BO)

Tel. 051-6928258 Fax 051- 6928327 e-mail: ediliziaprivata@comune.budrio.bo.it  
C.F. 00469720379 – P.I.00510771207



**ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni  
Metropolitana**

Via San Felice, 25 - 40122 Bologna

*E p.c.* **SUAP Unione dei Comuni “TERRE DI PIANURA”**  
Via San Donato, 199 Granarolo dell'Emilia (BO)  
**suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it**

*Trasmesso via PEC*

**Oggetto:** ISTANZA A.U.A. - Contributo tecnico in merito a richiesta di rilascio di autorizzazione allo scarico di acque reflue provenienti da fabbricato destinato ad attività agrituristica a servizio dell'attività denominata “LA BAGNAROLA”, via Due Madonne civici 1, 2 e 3 – Budrio (BO). Ditta individuale Sig.ra Piazzi Patrizia.  
Rif.to **SUAP 5294/2018 del 12/03/2019** Prot. n. 0005570/2019 del 14/03/2019.  
Attivazione SAC del 05/04/2019 – sollecito e attivazione del 06/09/2019.

- Vista la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale, inoltrata dal Sig.ra Piazzi Patrizia in qualità di coltivatore diretto che svolge attività agricola e Titolare dell'impresa individuale Agriturismo “LA BAGNAROLA”, in merito alla matrice scarichi idrici provenienti da fabbricato (distinto al Foglio 56 Mappale 3) destinato ad attività di ricezione agrituristica (ristorazione e ospitalità) svolta a carattere familiare, composto da un'unità immobiliare ad uso agrituristico con ristorazione e posti letto, esaminata la documentazione presentata, agli atti Prot. PG/2019/00041370 del 14/03/2019, è emerso che i reflui idrici, in seguito a modifica dell'impianto fognario derivano esclusivamente da scarichi di origine civile per un carico organico di **44 Abitanti Equivalenti totali dichiarati** (dalla planimetria presentata si evince un carico organico di 38 A.E. stimati cautelativamente presenti, **24 A.E.** determinati dall'attività di ristorazione svolta da 2 addetti su una superficie di circa **66,86 mq** e **36,65 mq** di sala bar e **14 A.E.** determinati dalle camere da letto e relative superfici destinate all'ospitalità, 2 A.E. al P.T e 12 A.E. al P.1);
- Nel progetto della rete fognaria, Tavola Unica Febbraio 2019, i reflui civili originati nel fabbricato in esame, prima dello scarico, subiscono depurazione primaria mediante due linee di trattamento:
  - degrassatore (di volume utile pari a 1800 l, adeguatamente dimensionato al carico di 36 A.E., a servizio di sei calate provenienti rispettivamente dal locale cucina dell'attività di ristorazione, dai lavelli della sala bar/ristorante siti al P.T, per le acque saponose originate nei due servizi igienici per i clienti e le maestranze siti al P.T, oltre alle acque saponose di due servizi igienici siti al P.1) e fossa Imhoff adeguatamente dimensionata al carico organico di 42 A.E. (di volume utile totale dichiarato pari a 8500 l, che riceve direttamente sei calate nere dei servizi igienici siti al P.T e P.1, oltre al refluo in uscita dal relativo degrassatore);
  - degrassatore (di volume utile pari a 500 l, adeguatamente dimensionato al carico di 10 A.E., a servizio di sette calate provenienti rispettivamente da altro locale cucina sito al P.T e per le acque saponose originate da un servizio igienico sito al P.T e 5 servizi igienici siti al P.1), fossa Imhoff adeguatamente dimensionata al carico organico di 12 A.E. (di volume utile totale pari a 2500 l, che riceve direttamente cinque calate nere dei servizi igienici siti al P.T e P.1, oltre al refluo in uscita dal relativo degrassatore);
- tali reflui così chiarificati confluiscono al sistema di trattamento secondario, depuratore biologico a fanghi attivi, impianto dichiarato adeguatamente dimensionato al carico organico di **45 Abitanti Equivalenti (volume utile di trattamento dichiarato pari a 8180 l, adeguatamente dimensionato al carico di 41**

**A.E. per dotazione idrica di trattamento pari a circa 200 l/giorno A.E., di cui 6000 l come volume utile del vano di ossidazione), con recapito finale in fosso di scolo poderale, nel punto di scarico denominato S1;**

- Le acque meteoriche del coperto del fabbricato in esame vengono raccolte, separatamente dalle nere, con propria linea acque bianche e smaltite in medesimo fosso di scolo poderale, originando un secondo punto di scarico denominato S2, pertanto le acque meteoriche pluviali non confluiscono nel sistema di trattamento dei reflui;
- Visto che il sistema di trattamento proposto per tipologia di insediamento, quale Complesso Edilizio, risulta conforme a quanto indicato nella Delibera di Giunta Regione Emilia Romagna n. 1053 del 9 giugno 2003;
- Classificato l'intero scarico civile come "**ACQUE REFLUE DOMESTICHE**", ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e Delibera di Giunta Regione Emilia Romagna n. 1053/2003;

**Per quanto sopra esposto si redige il presente contributo tecnico FAVOREVOLE al fine del rilascio dell'atto di Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice (scarichi idrici) richiesta, a condizione che: sia installato idoneo pozzetto di Ispezione/campionamento posto a valle del sistema di trattamento secondario dei reflui, quale depuratore biologico a fanghi attivi.**

Ai fini della tutela ambientale si propone di inserire nell'atto autorizzativo le seguenti prescrizioni:

- *Ogni modifica apportata al fabbricato in esame (quale aumento della superficie utile disponibile o variazione della destinazione d'uso che dia luogo ad un aumento del carico organico espresso in Abitanti Equivalenti, rispetto alla situazione autorizzata) e ogni modifica che si intende apportare alla rete fognaria esaminata, dovrà essere comunicata all'Autorità Competente per l'aggiornamento dell'autorizzazione rilasciata.*
- *Venga eseguita regolare pulizia e manutenzione all'impianto di trattamento nel suo complesso, depuratore a fanghi attivi, fosse Imhoff e degrassatori; i materiali separati dovranno essere smaltiti secondo la vigente normativa in materia di rifiuti, e dell'avvenuto smaltimento dovrà essere conservata la relativa documentazione a disposizione degli Organi di Controllo;*
- *L'impianto biologico a fanghi attivi sia dotato di allarme visivo e/o acustico per segnalare eventuali blocchi e/o anomalie.*

*Il presente contributo tecnico è stato redatto dal Tecnico della Prevenzione Cipolli Barbara.*

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento di porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL  
DISTRETTO METROPOLITANO  
Dr. Vittorio Gandolfi  
(documento firmato digitalmente)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**